

COMUNICATO

L'Agenzia Erasmus+ cerca storie di riscatto sociale

*Bando aperto a docenti, dirigenti scolastici, studenti, detenuti, disoccupati e migranti
Un premio ai migliori racconti di chi si è costruito un futuro, sfidando le difficoltà*

Creare **una rete di figure di riferimento positive** che possano, attraverso il racconto delle loro storie, ispirare chi vive in contesti difficili attivando processi di fiducia nella possibilità di trarre effetti positivi da situazioni negative. È l'iniziativa "Storie di Resilienza" a cui aderiscono **l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire e l'Unità italiana Epale** – Electronic Platform for Adult Education su invito della Commissione europea. La misura rientra nelle azioni a sostegno degli Stati membri nella **lotta alla radicalizzazione e la discriminazione sociale** e prevede una combinazione di interventi che coinvolgano le autorità competenti, la società e la collettività sia a livello nazionale che europeo.

Per affrontare questa sfida l'Unione Europea, nella Comunicazione del 14 giugno 2016 *"Sostenere la prevenzione della radicalizzazione che porta all'estremismo violento"* indica sette ambiti specifici tra i quali la promozione di un'istruzione inclusiva e il **potenziamento dei progetti europei di mobilità e cooperazione transnazionale** finanziati dal **Programma Erasmus+**. In questo contesto rientra la decisione di istituire una rete di **"role models"**. Si tratta di figure di riferimento positive, testimonianze di chi, anche grazie al Programma Erasmus+ e alle politiche europee di inclusione e di contrasto alla radicalizzazione, è riuscito attraverso l'istruzione e la formazione a trasformare le difficoltà in opportunità, dando avvio ad un processo di crescita e successo personale. L'invito è rivolto a **scuole, organizzazioni, centri di orientamento e di accoglienza** e in ogni luogo in cui il racconto della loro esperienza possa essere di stimolo per gli **studenti** e i **discenti** a fronteggiare situazioni di svantaggio, in favore di un ambiente di apprendimento e di una società più inclusiva e accogliente.

Come candidarsi: Possono candidarsi tutti coloro che desiderano contribuire alla lotta all'esclusione sociale attraverso il racconto della loro esperienza personale. È importante che l'istruzione e la formazione abbiano avuto un ruolo fondamentale nella storia raccontata. Ad esempio docenti o dirigenti scolastici che si sono attivati per contrastare l'abbandono scolastico, personale impegnato nell'educazione in carcere, giovani svantaggiati fuori dai circuiti scolastici e dal mercato del lavoro (NEET), ma anche migranti e rifugiati. Il racconto può essere corredato anche da un video. Per partecipare, è necessario compilare [una scheda online](#) **entro il 30 dicembre 2017**. Gli autori delle storie migliori riceveranno un **buono regalo** per acquisti culturali.

Firenze, 29 novembre 2017